

AFFIDAMENTO TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA SU SISTEMA ACQUISTI TELEMATICI EMILIA-ROMAGNA (SATER) DI INTERCENT-ER DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ PER IL PERIODO 1/09/2024 – 31/08/2025. CIG B1099B8C39

CAPITOLATO



Indice generale

RIFERIMENTI NORMATIVI	3
<u>DEFINIZIONI</u>	3
PARTE A – PRESCRIZIONI CONTRATTUALI RELATIVE ALL'APPALTO	4
ART. 1A – OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 2A – DURATA	4
ART. 3A – IMPORTO	4
ART. 4A – CARATTERE DEL SERVIZIO	4
ART. 5A – CORRISPETTIVO FATTURAZIONE E PAGAMENTI	4
ART. 6A – REVISIONE PREZZI	6
ART. 7A – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	6
ART. 8A – CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO	7
ART. 9A – DOMICILIO DELLA DITTA E REFERENTI	7
ART. 10A – GARANZIA DEFINITIVA	7
ART. 11A – RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE	8
ART. 12A – STIPULA DEL CONTRATTO E AVVIO DELL'ESECUZIONE	10
ART. 13A – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	 11
ART. 14A – PENALI	11
ART. 15A – SUBAPPALTO	13
ART. 16A – VARIANTI	13
ART. 17A – RISOLUZIONE	 14
ART. 18A – RECESSO	 15
ART. 19A – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	15
ART. 20A – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE A CARICO DELLA DITTA	15
ART. 21A – TRATTAMENTO DATI	16
ART. 22A – NORME FINALI	18
PARTE B – PRESCRIZIONI TECNICHE RELATIVE AL SERVIZIO OGGETTO	
<u>DELL'APPALTO</u>	19
ART. 1B - DIRETTORE DEL SERVIZIO, SEDE OPERATIVA, MODELLO ORGANIZZATIV	<u>70</u>
	19
ART. 2B – MODALITA' E SPECIFICHE TECNICHE DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	20
ART. 3B – PIANO DI TRASPORTO	23
ART. 4B – PIANO EMERGENZE	24
ART. 5B – MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE	24
ART. 6B – PERSONALE CONDUCENTE	24
<u>ART. 7B – AUTOMEZZI – DISPOSIZIONI IN CASO DI AVARIA E SINISTRO</u>	26
ART. 8B – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA	29
ART. 9B – OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE	30
ART. 10B – VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	30
ART. 11B – REPORTISTICA	30
ALLEGATI	31



RIFERIMENTI NORMATIVI

Ai fini del presente Capitolato Speciale si intendono:

- D.Lgs. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- D.Lgs. n. 81/2008, il Decreto Legislativo 09/04/2008 n. 81 "Attuazione dell'art.1 della Legge 08/08/2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193 "Schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative previste";
- Legge 136/2010, la Legge 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge 217 del 07/12/2010, la Legge 217 del 17/12/2010 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 12/11/2010 n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;
- DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva): il documento attestante la regolarità contributiva previsto dall'art. 2 del Decreto Legge 25/09/2002 n. 210, convertito dalla Legge 22 novembre 2002 n. 266, dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 90 del D.Lgs. 81/2008;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- D.Lgs. 285/1992 "Codice della Strada e Regolamento di attuazione ed esecuzione DPR 495/1992";
- altri specificatamente indicati nel presente capitolato.

DEFINIZIONI

- Per "Comune" si intende il Comune di Modena Settore "Servizi educativi e pari opportunità" che appalta il servizio;
- Per "Ditta" si intende la/e Ditta/e aggiudicataria/e ed esecutrice/i del servizio;
- Per "servizio" o "servizi" si intende il servizio di trasporto scolastico, comprensivo dell'attività di assistenza/vigilanza dei minori;
- Per "personale" si intende tutto il personale, sia conducente che di sorveglianza, impiegato per lo svolgimento del "servizio", ove non diversamente specificato;
- Per "RUP" si intende il Responsabile unico di Progetto;
- Per "RCC" si intende il Responsabile Comunale del Contratto;
- Per "Ufficio trasporti scolastici" si intende l'ufficio preposto del Servizio Diritto allo Studio.



PARTE A – PRESCRIZIONI CONTRATTUALI RELATIVE ALL'APPALTO

ART. 1A – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di trasporto scolastico (tragitto casa – scuola e viceversa) di alunni diversamente abili per le scuole di diverso ordine e grado poste nel Comune di Modena.

Il servizio si compone dell'attività di trasporto, di coordinamento e di pianificazione come meglio specificato nella parte B del presente Capitolato, cui si rinvia per le ulteriori specifiche tecniche.

ART. 2A – DURATA

Il presente appalto ha la durata prevista dal 1/09/2024 al 31/08/2025.

In base alle vigenti direttive della Giunta Regionale a decorrere dall'anno scolastico 2012/13 in avanti, l'inizio delle lezioni nelle classi delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado avverrà dal 15 settembre di ciascun a.s., (con slittamento al primo giorno lavorativo successivo qualora il 15 settembre sia un sabato o un giorno festivo), mentre il termine delle lezioni nelle suddette scuole avverrà il 07 giugno di ciascun a.s. (anticipato al primo giorno lavorativo precedente nel caso in cui il 7 giugno cada in giorno festivo o posticipato, se necessario, per garantire 205 giorni di scuola). I giorni di svolgimento del servizio saranno quelli del calendario scolastico, con interruzione per le festività natalizie e pasquali, fatte salve eventuali variazioni apportate dall'autorità scolastica locale.

Resta salva la facoltà del Comune di dichiarare la decadenza totale o parziale del contratto per il venir meno delle ragioni di pubblico interesse che giustificano l'istituzione o l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto.

ART. 3A – IMPORTO

L'importo del servizio posto a base di gara è definito in complessivi € 212.500,00.

ART. 4A – CARATTERE DEL SERVIZIO

Il suddetto servizio è da considerarsi <u>servizio pubblico essenziale</u>, ai sensi dell'art. 1 della Legge 12/06/1990 n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto, la Ditta si impegna ad assicurare in qualsiasi circostanza la continuità e regolarità del servizio. In caso di sciopero o riunioni sindacali del personale impiegato, la Ditta dovrà comunque garantire l'esecuzione del servizio.

ART. 5A – CORRISPETTIVO FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'appalto è a misura, pertanto, il corrispettivo è determinato in base alle tariffe giornaliere offerte in sede di gara e ai giorni di esecuzione del servizio.

Il corrispettivo prevede:

- 1) la gestione del servizio di trasporto scolastico inteso come trasporto casa-scuola-casa come meglio specificato;
- 2) l'attività di pianificazione e coordinamento;
- ed è comprensivo di tutti gli oneri, nessuno escluso, previsti dal presente capitolato.

In particolare sono a carico del gestore del servizio:

a) tutte le spese relative alla gestione dei mezzi impiegati nel servizio, comprese manutenzioni



ordinarie e straordinarie, riparazioni, carburante, olio, gomme ecc.;

- b) tutte le spese derivanti dalla gestione del personale impiegato nel servizio come le retribuzioni, i compensi diversi, gli oneri assicurativi, previdenziali ed in generale tutti gli oneri previsti dalla normativa vigente in materia, comprese le spese da sostenere per garantire il rispetto della legge sulla sicurezza sul lavoro;
- c) le imposte, le tasse e le assicurazioni, e tutte le altre spese di gestione derivanti dall'assunzione del servizio;
- d) l'assunzione completa ed incondizionata del rischio di gestione del servizio.

Il pagamento del corrispettivo avviene dietro presentazione da parte della Ditta di regolare fattura riepilogativa mensile posticipata che dovrà pervenire al Comune di Modena esclusivamente in formato elettronico, ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge 66/2014, utilizzando il **codice univoco ufficio UFE5A1** e con intestazione a:

Comune di Modena - Settore "Servizi educativi e pari opportunità" - via Santi n. 14 - 41123 Modena - P.IVA n.00221940364, che provvederà al controllo di regolare esecuzione ai fini della liquidazione e del pagamento.

In ottemperanza all'art. 191 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000, sulla fattura dovranno essere obbligatoriamente riportati i dati di copertura finanziaria che verranno comunicati dopo la stipula del contratto dall'Ufficio appalti e acquisizioni di servizi del Settore "Servizi educativi e pari opportunità".

Il pagamento verrà disposto, a mezzo mandato emesso dalla Ragioneria Comunale, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricezione della fattura, ovvero, dalla data di ottenimento del Documento di Regolarità Contributiva (DURC). In ogni caso, l'esigibilità del pagamento è subordinata alla sussistenza di tutte le condizioni previste dalla legge, quale, a titolo esemplificativo, il conseguimento del nulla osta in materia di regolarità fiscale.

Al fine di una corretta gestione, in materia di I.V.A,. dello "split payment", la Ditta è tenuta ad aggiungere sulla fattura le seguenti diciture: "Scissione dei pagamenti - art. 17-ter, D.P.R. 633/72". Dovranno essere altresì compilati i campi che, seppur non obbligatori, sono ritenuti necessari per la corretta contabilizzazione del documento nonché obbligatori ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari:

• CIG (codice identificativo di gara)

dovrà essere compilato uno dei seguenti blocchi del tracciato ministeriale in corrispondenza dell'elemento denominato *codice CIG*: Blocchi codici 2.1.2 – 2.1.3 - 2.1.4 – 2.1.5 – 2.1.6

- Campo 1.2.6 "Riferimento amministrazione" PAF000018
- **IBAN** dovrà essere compilato il seguente blocco del tracciato ministeriale: Codice 2.4.2.13 <IBAN>
- **Allegati**: potrà essere altresì utilizzato il blocco codice 2.5 **Allegati**> per allegare qualsiasi documentazione che sarà ritenuta utile per il corretto esame della fattura.

Trattandosi di appalto di servizi con prestazioni continuative, in cui la verifica di conformità deve essere compiuta in corso di esecuzione del contratto, non trova applicazione la ritenuta prevista dall'art. 11, comma 6 del Codice.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva *riferita sia all'appaltatore sia alle eventuali imprese subappaltatrici* risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva, la stazione appaltante trattiene dai pagamenti l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.



Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo la Ditta dagli obblighi e oneri ad essa derivanti dal presente contratto.

Nelle singole fatture riepilogative mensili emesse dalla Ditta dovranno essere distintamente indicati:

- il servizio effettuato
- i giorni di effettuazione del servizio nel corso del mese di riferimento
- tariffa/e giornaliera/e contrattuale/i
- il riferimento al contratto di appalto
- impegni di spesa per la copertura finanziaria
- Codice Identificativo Gara (CIG)
- imponibile
- aliquota IVA
- imposta totale

L'Ufficio Appalti e acquisizioni di servizi del Settore "Servizi educativi e pari opportunità", preposto alla ricezione, al controllo e all'accettazione delle fatture, rifiuterà le fatture in cui non compaiano il codice CIG e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti".

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali esecuzioni d'ufficio, delle eventuali penalità applicate per inadempienza e di quant'altro dovuto dalla Ditta.

Qualora si verifichi una sospensione del servizio per cause dovute al Comune o alle autorità scolastiche e questa sia stata comunicata alla Ditta concessionaria nei modi previsti dal successivo art. 2B "Modalità e specifiche tecniche di espletamento del servizio", alla stessa non sarà riconosciuto alcun compenso per i giorni in cui il servizio non venga effettuato.

Tutti gli obblighi di cui sopra gravano comunque sull'appaltatore in forza del contratto e del presente capitolato.

ART. 6A – REVISIONE PREZZI

La revisione di prezzi non sarà essere riconosciuta, trattandosi di un appalto di durata di 12 mesi.

ART. 7A – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte del contratto:

- il presente Capitolato Speciale e relativi allegati
- la lettera di invito e relativi allegati
- l'Offerta della ditta

ART. 8A – CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO

A pena di nullità, è vietato alla Ditta cedere il contratto di cui al presente appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto, l'incameramento della cauzione ed il conseguente risarcimento dei danni subiti.

La cessione del credito, fatta salva l'applicazione della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, è regolata dall'art. 120, comma 12 del Codice. L'allegato II.14 (art. 6) disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.

Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitrici.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto,



concessione e concorso di progettazione sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

ART. 9A - DOMICILIO DELLA DITTA E REFERENTI

La Ditta dovrà indicare con chiarezza il proprio domicilio al quale il Comune potrà inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente appalto, nonché il proprio indirizzo di PEC (posta elettronica certificata) e l'indirizzo di posta elettronica ordinaria.

La Ditta deve comunicare altresì al Comune il nominativo del Responsabile del presente appalto, il relativo riferimento telefonico ed indirizzo di posta elettronica. In caso di sostituzione, assenza o impedimento del Responsabile individuato, la ditta medesima deve comunicare tempestivamente il nominativo, l'indirizzo di posta elettronica ed il riferimento telefonico di un sostituto.

ART. 10A – GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare, per la sottoscrizione del contratto, idonea garanzia definitiva, costituita sotto forma di cauzione o fideiussione, nei termini e secondo le modalità indicate dall'art. 117 e dall'art. 106, commi 2 e 3 del Codice, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale e salvo quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo.

In caso di garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione assicurativa, la Ditta di assicurazione dovrà essere tra quelle autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

La garanzia dovrà prevedere espressamente le seguenti condizioni:

- a) pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;
- b) rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c.:
- c) che l'eventuale mancato pagamento dei premi non sia opponibile all'Amministrazione garantita;
- d) rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art. 1957 c.c..

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonchè a garanzia delle somme pagate in più all'appaltatore, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

L'Amministrazione avrà diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione; in caso di inottemperanza l'Amministrazione effettuerà il reintegro rivalendosi sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione,



da parte dell'Amministrazione, della cauzione provvisoria. L'appalto sarà di conseguenza aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 11A – RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

E' a carico della Ditta ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale verso terzi per danni arrecati a persone e cose nello svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo. Pertanto, il Comune resterà esonerato da qualsivoglia responsabilità e la Ditta lo terrà indenne da qualsiasi pretesa, azione o molestia anche nel caso di danni causati dagli utenti del servizio o, in genere, da terzi.

La Ditta si obbliga altresì a sollevare il Comune da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per ritardo o trascuratezza dell'adempimento o per colpa nell'assolvimento dei medesimi.

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad adottare tutte le misure atte a prevenire gli infortuni e ad usare tutte le cautele idonee ad assicurare l'incolumità dei trasportati, dei propri operatori e dei terzi.

La Ditta dovrà essere in possesso di:

Polizza assicurativa per la responsabilità civile auto (RCA) per ogni veicolo e per danni ai trasportati con massimali di almeno \in 10.000.000,00 per sinistro, così suddiviso: \in 8.500.000,00 per danni alle persone, \in 1.500.000,00 per danni alle cose.

La copertura assicurativa attivata dalla Ditta dovrà in ogni caso comprendere tutte le attività accessorie, complementari, connesse e collegate, preliminari e conseguenti all'attività principale di trasporto scolastico di alunni con disabilità.

La Ditta ha l'obbligo di provvedere all'assicurazione dei terzi trasportati per i danni che a questi possano derivare nell'esecuzione del servizio, anche se il trasporto non è effettuato in conformità alle disposizioni vigenti ed alle indicazioni della carta di circolazione, con rinuncia espressa alla rivalsa.

In particolare l'assicurazione RCA, in aggiunta a quella obbligatoria, dovrà comprendere anche la responsabilità civile relativa alla copertura per infortunio e per danni ai passeggeri trasportati, in fase di salita e/o discesa sul/dal veicolo e/o sosta a portiere aperte, nonché per i danni involontariamente cagionati ai trasportati e/o ai terzi dall'esecuzione delle operazioni di carico dei passeggeri da terra sul veicolo e viceversa, sia con mezzi manuali che con dispositivi meccanici stabilmente installati sul veicolo.

L'assicurazione RCA dovrà coprire anche:

- la responsabilità civile per danni causati a persone o cose dalla circolazione dei veicoli in aree private, in considerazione del fatto che la parte del servizio afferente al prelievo dei minori presso le abitazioni e alla consegna dei medesimi presso le scuole, può comportare l'accesso dei veicoli della Ditta in aree private non aperte al pubblico;
- la responsabilità per i danni involontariamente cagionati dalla circolazione del veicolo alle cose trasportate sui veicoli di proprietà di terzi, ancorché non costituenti vero e proprio bagaglio, quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: indumenti, oggetti di comune uso personale, incluse sedie a rotelle e/o mezzi di deambulazione o similari, borse e bagagli in genere che, per la loro naturale destinazione siano portati con sé dai terzi trasportati sui veicoli della Ditta, esclusi denaro, preziosi, ecc.
- la responsabilità per i danni cagionati dal conducente e/o dai trasportati a terzi o ad altri trasportati in conseguenza della circolazione, sosta o comunque dell'utilizzo del veicolo;
- la responsabilità per eventuali danni causati dai veicoli della Ditta alla sede stradale e relativi manufatti e pertinenze.



- la responsabilità per i danni ai trasportati e/o a terzi dovuti a difetto di manutenzione dei veicoli, ovvero derivanti da incendio del veicolo, scariche elettriche (causate da corto circuito e/o sbalzi di tensione e/o dispersione di corrente), scoppio di pneumatico, guasti meccanici, perdite di olio, fuoriuscita di sostanze liquide e/o gassose, e/o perdita/caduta di materiali trasportati;
- la responsabilità per i danni eventualmente cagionati ai trasportati e/o a terzi nel corso delle operazioni di soccorso stradale ai fini del recupero/traino di un veicolo della Ditta in avaria o danneggiato;
- la responsabilità per danni eventualmente derivati ai trasportati e/o a terzi in caso di circolazione al di fuori dei percorsi prestabiliti;

Laddove non già ricompresa nella copertura assicurativa RCA, la Ditta dovrà possedere inoltre **Polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT)** per danni arrecati a terzi (tra i quali il Comune di Modena e gli utenti fruitori del servizio) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività oggetto del presente appalto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, connesse e collegate, preliminari e conseguenti all'attività principale di trasporto scolastico di alunni con disabilità, nessuna esclusa né eccettuata con massimale unico non inferiore a € 2.000.000,00 (duemilioni/00), quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le operazioni di presa in carico e prelievo dei minori presso l'abitazione e/o la scuola e l'accompagnamento dei medesimi al veicolo e viceversa.

La polizza dovrà inoltre estendere la copertura assicurativa alla responsabilità personale dei dipendenti, collaboratori e di ogni altro soggetto utilizzato per l'espletamento del servizio, nonché alla responsabilità civile derivante alla Ditta in conseguenza di atti dolosi di persone del cui operato deve rispondere ai sensi di legge e collaboratori anche occasionali.

I relativi massimali dovranno essere nei termini di legge.

La Ditta, qualora si avvalga per l'espletamento del servizio, di prestatori d'opera subordinati e parasubordinati, e comunque di persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non dipendenti, dovrà altresì essere in possesso di polizza:

Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta, in relazione a tutte le operazioni ed attività connesse al presente appalto, comprese quelle accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

In ogni caso la garanzia assicurativa dovrà essere operante per tutte le ipotesi che coinvolgono la responsabilità della Ditta nella sua qualità di vettore professionale di persone, non solo in via contrattuale ai sensi dell'art. 1681 c.c., ma anche per fatto illecito, ai sensi delle norme in vigore in materia di responsabilità da circolazione stradale (artt. 2043 c.c. e 2054 c.c.).

Prima della stipula del contratto relativo al servizio o in caso di consegna anticipata del servizio rispetto alla stipula del contratto, la Ditta dovrà produrre al Comune copia di tutte le polizze assicurative con l'indicazione della Compagnia Assicuratrice, dei massimali, della decorrenza e scadenza, delle clausole aggiuntive che ampliano l'area del rischio assicurato rispetto a quello oggetto di copertura obbligatoria, nonché delle condizioni aggiuntive di esclusione di rivalsa da parte della Compagnia assicuratrice nei confronti della Ditta contraente.

La mancata presentazione delle polizze entro i citati termini costituisce grave inadempimento contrattuale e, quindi, con facoltà del Comune di risolvere il rapporto, con risarcimento del danno e incameramento della cauzione.



La Ditta garantisce il Comune da eventuali pretese di terzi riferite agli obblighi da essa assunti, ai servizi affidati, ivi compresi i danni a cose e persone, interessi e diritti, sollevando in tal senso il Comune e i funzionari preposti da ogni responsabilità civile e penale.

ART. 12A – STIPULA DEL CONTRATTO E AVVIO DELL'ESECUZIONE

La stipula del contratto con la Ditta aggiudicataria può avvenire soltanto dopo l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Tutte le spese di contratto, copie, bolli, registrazione, diritti di segreteria e quant'altro previsto sono a carico dell'Aggiudicatario. Per il caso di mancato versamento, il Comune ha facoltà di trattenere dalla cauzione la somma dovuta, aumentata degli interessi legali, in sede di pagamento.

L'esecuzione del servizio ha inizio dopo la sottoscrizione del contratto in seguito alla comunicazione di avvio all'esecuzione.

L'avvio all'esecuzione del contratto potrà essere effettuata, in via d'urgenza, anche prima della sottoscrizione del relativo contratto, dopo l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

ART. 13A – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art.3 della Legge n.136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. e ii., la Ditta aggiudicataria deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste italiane S.p.A., dedicati anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche.

Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale, dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando l'indicazione del Codice Identificativo di Gara.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati dovranno essere comunicati al Comune di Modena – Settore "Servizi educativi e pari opportunità" – via Santi 14 – 41123 Modena - entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione. Nello stesso termine dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, e successivamente, ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente si impegna ad inserire, in tutti i contratti di qualsiasi natura che dovesse stipulare per dare esecuzione alle obbligazioni assunte con il presente contratto, una clausola che imponga la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dai rispettivi rapporti contrattuali.

ART. 14A – PENALI

La ditta deve iniziare il servizio entro la data stabilita e si impegna a comunicare al Comune ogni sospensione o interruzione del servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore.

Il Comune, previa formale contestazione scritta, applicherà le penali nei seguenti casi e per gli importi a fianco di ciascuna penale indicata:

- 1) Mancato invio entro i termini o incompleta compilazione del Piano di Trasporto: € 300,00 per ogni episodio accertato.
- 2) Mancato rispetto del limite di turn over degli accompagnatori: € 300,00 per ogni infrazione accertata.
- 3) Mancato rispetto del limite massimo di utenti a bordo: € 300,00 per ogni caso in cui sia stato trasportato un utente in più.



- 4) Presenza sul mezzo di accompagnatori e/o familiari non autorizzati: € 300,00 per ogni caso in cui sia presente una persona non autorizzata.
- 5) Mancata esecuzione del servizio anche in caso di sciopero e anche della sola tratta di andata o ritorno: € 600,00 per ogni episodio accertato.
- 6) Variazioni non autorizzate dell'orario di servizio (anticipazioni o ritardi imputabili alla Ditta), nonché variazioni non autorizzate del Piano di trasporto (destinazione, partenza, percorso): € 300,00 per ogni infrazione accertata.
- 7) Comportamento scorretto o potenzialmente lesivo (atteggiamenti relazionali inadeguati) dell'incolumità dei passeggeri (ad es. fumo alla guida, uso del telefono, salvi i casi di uso di cellulare di bordo, velocità eccessiva e/o pericolosa, ecc.): € 800,00 per ogni infrazione accertata.
- 8) Mancato rispetto dei termini per la sostituzione del personale: € 200,00 per ogni giorno di ritardo.
- 9) Utilizzo di personale non iscritto nell'elenco accreditato del personale impiegato per il servizio, in possesso del Comune, o comunque di personale non previamente autorizzato o non in possesso dei requisiti prescritti: € 300,00 per ogni operatore per ogni giorno di servizio prestato.
- 10) Mancata esposizione del tesserino di riconoscimento: € 150,00 per ogni infrazione accertata.
- 11) Comportamento del personale tale da causare danni all'immagine ed alla reputazione del Comune: da € 500,00 a € 1.000,00, in relazione alla gravità.
- 12) Utilizzo di mezzi non facenti parte dell'elenco in possesso del Comune: € 200,00 per ogni veicolo per ogni giorno di servizio prestato.
- 13) Difformità dei mezzi utilizzati rispetto alle prescrizioni stabilite dal Codice della strada e dal suo Regolamento attuativo (D.Lgs. 285/1992 e s.m.i. e D.P.R. 495/1992) in materia di caratteristiche costruttive e funzionali dei veicoli e dispositivi di equipaggiamento: € 300 per ogni infrazione riscontrata.
- 14) Mancato rispetto dei cicli di manutenzione stabiliti dalla ditta costruttrice del veicolo, ovvero mancato rispetto dei termini per la sottoposizione a revisione periodica: € 400,00 per ogni veicolo.
- 15) Mancato mantenimento dello stato di decoro e di pulizia dei veicoli: € 200,00 per ogni veicolo.
- 16) Mancata osservanza del termine previsto per la presentazione delle assicurazioni al Comune: € 100,00 per ogni giorno di ritardo.
- 17) Mancata comunicazione agli utenti e al Comune di variazioni / interruzioni del servizio nel caso di particolari eventi: € 200,00 per ogni infrazione accertata.
- 18) Mancata comunicazione alle famiglie della variazione della pianificazione e/o di ritardi oltre la mezz'ora sull'orario programmato (sia di prelievo che di accompagnamento a domicilio): € 200,00 per ogni infrazione accertata.
- 19) Mancata comunicazione dell'indirizzo, dei recapiti telefonici e di posta elettronica della sede prima dell'inizio del servizio: € 100,00 per ogni giorno di ritardo.
- 20) Mancata comunicazione al Comune, entro 24 ore, dell'avvenuto sinistro corredata dall'elenco degli utenti trasportati: € 200,00 per ogni infrazione accertata.
- 21) per altre irregolarità nell'esecuzione del servizio che dovessero essere riscontrate: € 300,00.

Verranno inoltre addebitate ulteriori spese che il Comune dovesse sostenere per supplire al mancato rispetto degli obblighi contrattuali.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza / irregolarità a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, alla quale la Ditta avrà la facoltà di controdedurre per iscritto entro e non oltre cinque giorni dalla notifica della contestazione.

Qualora non pervenisse riscontro entro i termini di cui sopra o le controdeduzioni non siano ritenute congrue, il Comune, a suo insindacabile giudizio, previa comunicazione alla Ditta, provvederà ad



applicare la penale.

Per ottenere il pagamento delle penali, il Comune può rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti della Ditta o sulla cauzione prestata, la quale, eccezion fatta ovviamente per il caso di risoluzione del contratto, dovrà essere immediatamente integrata.

Nel caso in cui il Comune valuti positivamente le controdeduzioni, ne dà comunicazione alla ditta entro il termine di trenta giorni.

Nel caso in cui gli inadempimenti e i ritardi per cause imputabili alla ditta eccedano il numero di quattro per ogni anno scolastico, il Comune si riserva la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto in ogni momento e senza alcun preavviso, sospendendo inoltre i pagamenti e procedendo alla richiesta di danni alla Ditta medesima.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno della ditta.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali maggiori danni che dal ritardo dell'appaltatore dovessero derivare.

ART. 15A – SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché, trattandosi di contratto avente ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera, la prevalente esecuzione delle medesime.

In ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, dell'esigenza di rafforzare i controlli dei luoghi di lavoro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, le prestazioni possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto.

L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nei confronti dell'Amministrazione, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'impresa dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa affidataria corrisposti al subappaltatore.

Qualora l'impresa affidataria non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'impresa affidataria medesima, senza che la stessa possa eccepire il ritardo dei pagamenti medesimi.

ART. 16A – VARIANTI

Il Comune potrà introdurre quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo la Ditta possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio delle prestazioni eseguite in più o in meno, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti di cui all'art. 120 del Codice.

Per le varianti di cui sopra sarà sottoscritto apposito atto di sottomissione o atto aggiuntivo, che sarà approvato con apposito provvedimento da parte della stazione appaltante.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dalla Ditta, se non è disposta dal Comune e previamente autorizzata dalla stessa, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dall'art. 120 del Codice.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.



ART. 17A – RISOLUZIONE

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c, per inadempienza grave o reiterata dell'Aggiudicataria del servizio rispetto alle obbligazioni contrattuali assunte, salvo il risarcimento dei danni, materiali e morali subiti, ed, inoltre nei casi di cui all'art. 120, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

Il responsabile del procedimento formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia riposto, la stazione appaltante dichiara risolto il contratto.

L'Amministrazione dovrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da inviarsi mediante Posta Elettronica Certificata, nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili all'appaltatore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- b) rifiuto di sottostare alle penalità poste dall'art. 14A "Penali", ovvero applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dal medesimo articolo; ovvero mancata reintegrazione del deposito cauzionale, ove richiesto, ai sensi dell'art. 10A "GARANZIA DEFINITIVA";
- c) inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente ovvero violazione delle norme sulla sicurezza o delle norme sulla circolazione;
- d) per mancato possesso o il venir meno delle prescritte autorizzazioni, licenze e concessioni previste dalle norme legislative e regolamentari che disciplinano la materia;
- e) frode o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- f) provvedimento definitivo a carico dell'Appaltatore che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94, del Codice;
- g) impiego di personale non qualificato e/o mancata sostituzione degli operatori che risultassero inadeguati;
- h) grave danno all'immagine dell'Amministrazione;
- i) mancato rispetto delle disposizioni in materia di divieto di subappalto e di cessione del contratto e in materia di trattamento dei dati personali;
- j) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche, nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- k) situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'aggiudicatario, fatto salvo quanto previsto all'art. 110 del Codice:
- 1) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
- m) violazione dell'obbligo di permettere la vigilanza ed i controlli sull'espletamento dei servizi assegnati;
- n) atti di pignoramento e sequestro a carico della Ditta;
- o) cagionamento di gravi danni alla struttura e attrezzature utilizzate da parte del personale della Ditta che abbia operato con dolo o colpa grave;
- p) violazione rilevante degli obblighi di cui al Codice di Comportamento (ai sensi del DPR 62/2013).

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà per l'Amministrazione di affidare il servizio ad altro soggetto.

Alla Ditta verrà corrisposto il prezzo concordato per il servizio effettuato, sino al giorno della



disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni. Per l'applicazione delle suddette disposizioni, l'Amministrazione potrà rivalersi su eventuali crediti della Ditta aggiudicataria senza bisogno di diffide formali. Il Comune di Modena provvederà altresì all'escussione della cauzione prestata.

ART. 18A – RECESSO

La Stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo contrattuale, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Per le modalità di esercizio del diritto di recesso saranno seguite le procedure previste dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, per quanto compatibili con le prestazioni oggetto del presente capitolato.

In caso di recesso da parte della Ditta, la stessa deve comunicarlo al RCC, con raccomandata AR, con preavviso di almeno quattro mesi.

Il recesso dal contratto da parte della Ditta comporta l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 10A "GARANZIA DEFINITIVA", fatta salva la rifusione degli eventuali danni e delle spese sia per l'interruzione del contratto sia per il nuovo appalto.

ART. 19A – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie fra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria, che non si siano potute definire per via amministrativa ed in base alla normativa vigente ai sensi dell'art. 212 "Transazione" del D.Lgs. 36/2023, quale che sia la loro natura, saranno devolute alla giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Modena.

ART. 20A – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE A CARICO DELLA DITTA

Sono a carico della Ditta, senza diritto di rivalsa, le spese, le imposte, i diritti di segreteria, le tasse e ogni altro onere relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

A carico della Ditta restano inoltre le imposte e gli altri oneri che, direttamente o indirettamente, gravino sul servizio oggetto dell'appalto.

Tutti gli importi citati nel presente capitolato si intendono IVA esclusa.

ART. 21A – TRATTAMENTO DATI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali Ai sensi degli articoli 13 e 14 del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 2016/679, si informa, in riferimento ai dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento che:

a) Il titolare del trattamento è il Comune di Modena. Con provvedimento del Sindaco, la dott.ssa Patrizia Guerra sede a Modena in Via Scudari, 20, telefono 059 2032713 e-mail: patrizia.guerra@comune.modena.it PEC casellaisttuzionale049@cert.comune.modena.it, è stata



nominata titolare delle banche dati e del trattamento dei dati del Settore Servizi Educativi e Pari Opportunità in conformità ai principi dell'Ordinamento degli enti locali ed alle scelte fondamentali assunte dal Comune in materia organizzativa.

- b) il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@comune.modena.it e all'indirizzo pec casellaistituzionale042@cert.comune.modena.it
- c) i dati personali saranno trattati da questo Ente in ottemperanza agli obblighi di legge vigenti in materia di appalti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto e verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per le finalità sopra indicate;
- d) il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti;
- e) possono venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali verranno comunicati e diffusi laddove sussista un obbligo di legge o di regolamento al riguardo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.
- f) i dati personali degli operatori economici che partecipano alla gara verranno conservati per il periodo necessario per la conclusione del procedimento; i dati personali relativi all'operatore economico aggiudicatario della gara saranno conservati per il periodo di durata del contratto. Al termine del suddetto periodo i dati personali potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici; in particolare sino alla conclusione del procedimento per la stipula del contratto presso l'Ufficio Contratti, sito in via Scudari n. 20, nella responsabilità del Dirigente/Funzionario dell'Ufficio medesimo e successivamente presso l'archivio del Settore contraente, nella responsabilità del Dirigente di tale Settore;
- g) il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, in mancanza di esso, non sarà possibile dare inizio al procedimento;
- h) il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.
- i) il trattamento dei dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

I soggetti interessati potranno in qualsiasi momento, esercitare i propri diritti:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li



riguardano;

- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- alla portabilità dei dati, ove previsto;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n.241/90 e s.m.i.

NOMINA RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DATI

Ai sensi della predetta regolamentazione la Ditta sarà nominata, con successivo atto, responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 Regolamento UE 679/2016 con esclusivo riferimento alle attività oggetto del presente capitolato e verrà autorizzata allo svolgimento dei soli trattamenti di dati necessari e strumentali rispetto all'esecuzione del contratto stesso.

Al fine della nomina quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali, la Ditta dovrà presentare garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.

I dati personali di cui la Ditta o il proprio personale verrà a conoscenza, a qualunque titolo, non dovranno in ogni caso essere comunicati o divulgati a terzi né potranno essere utilizzati dalla Ditta medesima o da chiunque collabori con essa per finalità diverse da quelle contemplate dal presente capitolato.

Qualsiasi utilizzo e trattamento del dato improprio o non conforme al Reg. UE 679/2016 o al D.Lgs. 196/2003 comporta l'esclusiva e piena responsabilità della Ditta rimanendo il Comune escluso da ogni responsabilità al riguardo.

L'aggiudicataria si impegna a rendere noto entro 15 giorni dalla stipulazione del contratto, il Titolare ed il Responsabile dei trattamenti dei dati in relazione alla propria attività ed alla propria struttura organizzativa e l'eventuale responsabile per il trattamento dei dati inerenti lo sviluppo del contratto.

ART. 22A – NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato si fa riferimento alle norme di legge in vigore in quanto applicabili. Tutte le comunicazioni tra le parti oltre all'offerta saranno in lingua italiana.



PARTE B – PRESCRIZIONI TECNICHE RELATIVE AL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1B – DIRETTORE DEL SERVIZIO, SEDE OPERATIVA, MODELLO ORGANIZZATIVO

a) Direttore del servizio

La Ditta aggiudicataria sarà la sola ed unica responsabile del corretto ed efficiente esercizio del servizio, nonché dell'organizzazione dell'attività imprenditoriale e del reperimento delle risorse per gli investimenti che si rendessero necessari.

La Ditta si obbliga a fornire al Comune il nominativo di un proprio incaricato che dovrà svolgere le funzioni di direttore per le comunicazioni ed occuparsi della gestione degli aspetti tecnici, commerciali, amministrativi legati all'affidamento, nonché di ogni comunicazione di carattere tecnico, operativo e gestionale relativa allo svolgimento del servizio ed alla sua programmazione.

Il direttore dovrà avere esperienza nella direzione di servizi di trasporto scolastico di alunni disabili pari ad almeno 10 mesi, corrispondenti ad un anno scolastico.

Il direttore dovrà garantire la reperibilità telefonica in tutti i giorni di effettuazione del servizio.

La Ditta si obbliga a comunicare al Comune la sostituzione, anche temporanea, del direttore fornendo il nominativo ed il recapito del sostituto.

b) Sede operativa

La Ditta dovrà disporre di una sede operativa nel Comune di Modena, ove saranno svolte le attività di pianificazione e controllo del servizio. Detta sede dovrà essere operativa entro il 31 agosto 2024. Entro tale data, la Ditta dovrà comunicare al Comune l'indirizzo ed i recapiti telefonici e di posta elettronica della sede operativa. In caso di inadempimento, la stazione appaltante si riserva di applicare una penalità.

Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata entro 24 ore all'Ufficio trasporti scolastici del Comune.

c) Modello organizzativo

Il servizio dovrà essere garantito dalle ore 7.00 alle ore 18.00 e comprende le attività di trasporto, di coordinamento e di pianificazione come di seguito riportato in forma tabellare.

Ditta – elenco attività

- attiva la sede operativa nel Comune di Modena;
- trasmette prima dell'inizio di ogni anno scolastico l'elenco dei mezzi adibiti al servizio e di quelli di scorta;
- trasmette prima dell'inizio di ogni anno scolastico l'elenco dei conducenti adibiti al servizio e di quelli sostitutivi:
- riceve dal Comune l'elenco degli iscritti al servizio di trasporto, le autorizzazioni e il nominativo degli assistenti al trasporto;
- provvede ad elaborare il **PIANO DI TRASPORTO** e lo trasmette al Comune;
- concorda con le famiglie e le scuole gli orari di prelevamento e di rientro;
- concorda con le famiglie, sentito il Comune, le modalità di trasporto in base alle specifiche esigenze degli utenti;
- tiene i rapporti con gli assistenti al trasporto comunicando ogni informazione utile al corretto espletamento del servizio;
- registra attraverso il proprio Ufficio di Coordinamento le richieste di variazione di orario,



comunicate dagli utenti;

- in caso di variazione del Piano di trasporto comunica le variazioni al Comune trasmettendo il Piano variato;
- provvede alla gestione operativa del servizio di trasporto;
- attua le disposizioni contenute nel **PIANO EMERGENZE**, presentato nell'ambito dell'offerta tecnica, che dovrà essere tenuto aggiornato durante tutto il periodo contrattuale;
- elabora e trasmette la reportistica;

d) Ufficio di coordinamento

La Ditta si obbliga ad attivare un UFFICIO DI COORDINAMENTO, con sede operativa nel Comune di Modena. L'Ufficio dovrà dotarsi di un indirizzo di posta elettronica e di un numero telefonico dedicato all'utenza, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 17.00 e nella giornata di sabato dalle ore 7.00 alle ore 13.00. Oltre tali orari dal lunedì al sabato e nei giorni festivi dovrà essere garantita la segreteria telefonica.

L'Ufficio di coordinamento deve gestire:

- la pianificazione del servizio
- le variazioni di orario e di destinazione
- la comunicazione con gli utenti, le loro famiglie e le scuole
- i reclami.

ART. 2B – MODALITA' E SPECIFICHE TECNICHE DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

• Negli Allegati A e B sono indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo le esigenze relative all'anno scolastico in corso 2023/2024, individuando per ciascun studente l'indirizzo di abitazione e l'indirizzo della scuola frequentata.

Alla ditta aggiudicataria saranno fornite tutte le informazioni inerenti gli alunni da trasportare che risultino utili allo svolgimento del servizio.

- Nell'anno scolastico in corso 2023/2024, in relazione al numero degli alunni trasportati, all'indirizzo dell'abitazione e della scuola di destinazione, il servizio è così organizzato:
 - numero 4 automezzi attrezzati e n. 4 linee di trasporto dal lunedì al venerdì
 - numero 2 automezzi attrezzati e n. 2 linee di trasporto il sabato
 - numero degli alunni da trasportare: 51, di cui 7 con carrozzella
 - n. 685 chilometri percorsi giornalmente, dal lunedì al venerdì
 - n. 235 chilometri percorsi giornalmente il sabato (giornata senza fascia pomeridiana)
 - n. giorni indicativi lun-ven: 170
 - n. giorni indicativi sab: 35
 - 3 fasce orarie giornaliere:

una tratta di andata: fascia ricompresa tra le le 7,00 e le 9,20 a seconda della linea;

due tratte di ritorno: fascia ricompresa tra le 11,40 alle 14,20 e tra le 15,20 e le 16,50 (per gli alunni che frequentano il tempo pieno) a seconda della linea;

- orario conducenti:
 - linea 1: 6h10m per conducente dal lunedì al venerdì, 3h50m al sabato;
 - linea 2: 5h45m per conducente dal lunedì al venerdì, 3h35m al sabato;
 - linea 3: 6h per conducente dal lunedì al venerdì;
 - linea 4: 5h55m per conducente dal lunedì al venerdì.

I dati relativi al chilometraggio giornaliero e agli alunni da trasportare sono puramente indicativi e



calcolati sulla base della situazione dell'anno scolastico in corso 2023/2024 e possono pertanto subire variazioni in aumento o in diminuzione fin dall'inizio dell'anno scolastico 2024/2025 e anche in corso d'anno sulla base di nuovi bisogni emergenti.

- Il servizio dovrà essere effettuato giornalmente per tutti i giorni di scuola previsti dal calendario scolastico. Il numero dei giorni di servizio effettivo dipenderà dal calendario scolastico determinato dalle autorità scolastiche. Il compenso, fatta salva la cifra giornaliera che rimarrà immutata, sarà conseguentemente adeguato.
- I giorni di vacanza previsti dal calendario scolastico e quelli eventualmente disposti dall'Autorità competente non saranno soggetti a pagamento, come pure non saranno soggetti a pagamento le giornate in cui il servizio non viene svolto per eventi atmosferici o calamità (es. chiusura delle scuole per neve, per alluvioni, terremoti o altre calamità).
- Per quanto riguarda le giornate di sciopero del personale scolastico o altro, si comunica che non saranno soggetti a pagamento le giornate di mancato servizio qualora l'Ufficio Trasporti scolastici abbia comunicato alla ditta (per telefono o per e-mail) l'evento almeno tre giorni prima il verificarsi dello stesso, come riportato al successivo art. 9B "Obblighi a carico del Comune".
- Il servizio dovrà essere svolto dalla Ditta con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale e autoveicoli. Pertanto, il servizio si intende esercitato a tutto rischio e pericolo della Ditta e senza che l'esercizio del servizio stesso costituisca diritto a sussidi o compensi di sorta, oltre il corrispettivo pattuito.
- La Ditta ha l'obbligo di provvedere unicamente al trasporto degli aventi diritto; <u>non è permesso l'accesso agli automezzi a persone estranee al servizio</u> non autorizzate dal Comune o di studenti non compresi nell'elenco fornito dall'Ufficio trasporti scolastici, ad eccezione del personale di sorveglianza, se previsto ed incaricato dal Comune. A tal fine il Comune, all'inizio dell'anno scolastico e comunque nel corso dello stesso, in caso di variazioni, comunicherà l'elenco degli alunni aventi diritto al trasporto scolastico. Il Comune comunicherà altresì il nominativo del personale addetto alla sorveglianza, con il quale la ditta dovrà raccordarsi per la salita e la discesa degli alunni. E' altresì vietato effettuare fermate non concordate.
- La Ditta è tenuta a segnalare tempestivamente all'Ufficio trasporti scolastici del Comune eventuali anomalie relative agli utenti e l'Ufficio potrà in qualunque momento effettuare controlli sull'utenza e sul servizio.
- La Ditta dovrà trasportare gli alunni sotto la propria responsabilità dal luogo di partenza a quello di arrivo, curandosi di garantirne la salita e la discesa dal mezzo nel più scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza. E' tenuta inoltre a rispondere, oltre che del ritardo nell'adempimento o esecuzione del trasporto, di qualsiasi sinistro che colpisca persone e cose per i quali il Comune declina sin da ora ogni responsabilità nel più lato senso.
- La Ditta, data la particolarità degli utenti, dovrà caricare all'andata gli alunni all'ingresso dell'abitazione e scaricarli entro il cortile della scuola, o, qualora non sia possibile accedervi col mezzo, presso il cancello di accesso. L'accompagnatore sul mezzo, di concerto con l'insegnante di sostegno dell'alunno, qualora ove già presente, curerà l'accompagnamento dell'alunno fino all'ingresso dell'edificio scolastico. Analoga operazione, in senso inverso, va effettuata per il ritiro dell'alunno da scuola per iniziare il percorso di ritorno.
- La Ditta dovrà verificare che al ritorno gli alunni scendano presso l'abitazione <u>alla presenza di un genitore</u>, o altra persona da esso delegata, salvo i casi di autorizzazione a scendere in assenza di questi; ove manchi tale autorizzazione e non ci sia alcun adulto delegato alla fermata, l'alunno dovrà essere trasportato presso un punto raccolta che verrà comunicato all'inizio del servizio.
- La Ditta è tenuta ad osservare scrupolosamente le disposizioni circa i veicoli in servizio pubblico



e tutte le altre disposizioni in materia di circolazione sulle strade ed aree pubbliche (velocità, sicurezza, stato di efficienza dei mezzi, condotta di marcia, ecc), nonché le prescrizioni generali e particolari vigenti o che verranno successivamente emanate al riguardo.

- La Ditta, nello svolgimento del servizio, intratterrà rapporti ufficiali solo con il Comune e, nei casi previsti, con l'Autorità scolastica; si atterrà scrupolosamente agli accordi intercorsi, escludendo che eventuali direttive, disposizioni di servizio o ordini di varia natura possano essere impartiti, in particolare, dai familiari degli utenti.
- La Ditta non potrà, per nessuna ragione, sospendere o interrompere il servizio di sua iniziativa, salvo cause di forza maggiore dipendenti da fatti naturali (es. alluvioni, dissesti stradali, calamità naturali ecc.) o da fatti umani di grande rilevanza (tumulti, sommosse, ecc.) che rendano impossibile il regolare espletamento del servizio.
- La Ditta dovrà, in caso di temporanea chiusura al traffico della rete viaria per interventi di manutenzione o in ogni altro caso di forza maggiore, effettuare le necessarie deviazioni degli itinerari per garantire il normale espletamento del servizio, dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio trasporti scolastici ed alle scuole interessate.
- In generale, la Ditta è tenuta, comunque, a dare immediata comunicazione all'Ufficio trasporti scolastici ed alle scuole interessate di qualsiasi sospensione, interruzione o variazione di servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore.
- Salvo cause di forza maggiore non imputabili alla Ditta, qualsiasi ritardo, sospensione o interruzione del servizio da parte dello stesso, anche di una sola corsa, potrà comportare da parte del Comune l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 14A nonché, a suo insindacabile giudizio e nei casi consentiti, la risoluzione del contratto di cui all'art. 17A, fatti salvi, in ogni caso, gli eventuali danni.
- In particolare, la Ditta dovrà osservare i disposti del D.M. 31 gennaio 1997 recante "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" con la relativa circolare esplicativa n. 23 del 11/03/1997.
- Gli autisti incaricati dalla Ditta, per motivi di sicurezza e di inquinamento ambientale ed acustico, dovranno mantenere spento il motore nelle vicinanze delle scuole in attesa dell'uscita dei bambini e della loro salita sui veicoli. Il motore potrà pertanto essere acceso soltanto dopo la salita dei bambini ed immediatamente prima di partire.
- La Ditta dovrà sostenere i costi derivanti dalle percorrenze estranee agli itinerari indicati dal Comune effettuate per qualunque tipo di manutenzione e intervento sugli automezzi.

ART. 3B – PIANO DI TRASPORTO

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare, in formato elettronico, per ogni anno scolastico, entro 2 settimane dall'avvio del servizio, il proprio PIANO DI TRASPORTO con le seguenti indicazioni:

- linee di trasporto
- assegnazione di un codice identificativo agli utenti
- assegnazione degli utenti alle linee
- percorso di andata di ciascuna linea di trasporto
- percorso di ritorno di ciascuna linea di trasporto
- ora di partenza orari intermedi per ciascuna fermata ora di arrivo
- numero utenti a bordo in corrispondenza di ciascuna fermata
- numero utenti saliti/discesi in corrispondenza di ciascuna fermata
- numero di chilometri del percorso di andata di ciascuna linea
- numero di chilometri del percorso di ritorno di ciascuna linea



- numero di chilometri complessivo per tutte le linee
- tempo di percorrenza del percorso di andata di ciascuna linea
- tempo di percorrenza del percorso di ritorno di ciascuna linea
- tempo massimo previsto di permanenza a bordo degli utenti per ciascuna linea
- indicazione dei conducenti di ciascuna linea e dei conducenti di scorta

Il numero di chilometri complessivo di tutte le linee sarà considerato come percorrenza di avvio del contratto in base alla quale saranno calcolate le eventuali variazioni (vedi art. 2B).

Il piano di trasporto sarà elaborato tenendo conto del luogo di residenza degli utenti e di collocazione delle scuole frequentate, limitando il più possibile i tempi di percorrenza ed i chilometri del tragitto.

La Ditta sarà tenuta a modificare gli itinerari prescelti qualora ciò sia richiesto dal RCC, in quanto gli itinerari da esso indicati siano ritenuti più funzionali al trasporto, anche di altri alunni verso la stessa od altre destinazioni, o idonei a ridurre il tempo di permanenza a bordo degli alunni, o alla riduzione dei chilometri percorsi.

ART. 4B – PIANO EMERGENZE

La ditta è tenuta a predisporre e ad inserire nell'offerta tecnica un Piano delle Emergenze, ove contempla le diverse ipotesi di turbativa rispetto al normale svolgimento del servizio, siano esse riconducibili ad eventi della circolazione imputabili alla Ditta e/o al conducente o dovuti a fattori esterni, ovvero determinate da circostanze afferenti alla persona del conducente, o ad alcuno dei trasportati, quali a mero titolo esemplificativo sinistri, avarie al veicolo, alterazioni nella viabilità per chiusura strade, manifestazioni, malori.

Nel Piano delle Emergenze la Ditta dovrà dare compiutamente conto dell'attività complessivamente svolta in occasione degli eventi suddetti, attribuendola specificatamente alle singole figure coinvolte e fornendo una dettagliata scansione crono-temporale delle varie misure adottate, nell'ottica di evitare, o quantomeno minimizzare, l'esposizione dei trasportati e dei terzi ad eventuali fattori di rischio, nonché di ridurre il più possibile il disagio ai fruitori del servizio e nel contempo garantire nel modo più solerte possibile la ripresa/prosecuzione del servizio in condizioni di sicurezza.

ART. 5B - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

Nel caso in cui la variazione delle linee e dei percorsi durante il periodo contrattuale comporti una diminuzione o un aumento, anche permanente, inferiore al 10% del numero complessivo dei chilometri giornalieri, così come indicati nel Piano del trasporto, essa non darà luogo a nessuna modifica del corrispettivo.

Nel caso in cui la variazione, non transitoria ma permanente, delle linee e dei percorsi durante il periodo contrattuale comporti una diminuzione o un aumento, del numero complessivo dei chilometri giornalieri, così come indicati nel Piano del trasporto, di entità superiore al 10%, si procederà alla revisione, in misura proporzionale, del corrispettivo per la parte dei chilometri eccedenti il 10%, sulla base del costo al chilometro desunto dall'offerta presentata dalla Ditta.

La revisione del compenso si applica a condizione che la variazione del percorso abbia durata non inferiore a 15 giorni effettivi di servizio.

In caso di sciopero o riunioni sindacali che interessassero il personale della scuola o in caso di interruzione, a qualsiasi titolo, dell'attività scolastica, ancorché quest'ultima sia già iniziata, il Comune può richiedere, senza oneri a suo carico, variazioni degli orari e la Ditta dovrà attivarsi



tempestivamente per garantire il più sollecito trasporto degli alunni. La Ditta è quindi tenuta ad adeguarsi alle eventuali variazioni degli orari di entrata e di uscita delle scolaresche che dovessero verificarsi durante l'anno scolastico nei singoli plessi a seguito di scioperi, assemblee sindacali, riunioni del personale della scuola o altre simili circostanze preventivamente comunicate dall'Ufficio trasporti scolastici.

ART. 6B – PERSONALE CONDUCENTE

La Ditta dovrà gestire il servizio con personale sufficiente e qualificato allo scopo.

La Ditta si impegna a non utilizzare, salvo eventi eccezionali e imprevedibili, più di sei autisti a rotazione sul complesso dei percorsi, in modo da consentire una buona conoscenza degli alunni trasportati e conseguentemente un più agevole esercizio del compito di vigilanza e controllo sugli stessi, nonché nell'ottica di instaurare una reciproca relazione di fiducia tra famiglia, istituzione scolastica e operatori del servizio.

Il personale impiegato alla conduzione degli automezzi dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico professionali idonei minimi ad effettuare il servizio:

- patente "B"
- Certificato di abilitazione professionale CAP tipo KB
- non essere destinatario di provvedimenti ostativi sulla patente o sui documenti di guida necessari (Codice della Strada)
- avere un'esperienza documentata, nel servizio di trasporto scolastico di alunni disabili, pari ad almeno a 2 anni.

Il conducente deve essere dotato di telefono cellulare con dispositivo viva voce al fine di garantire la tempestiva comunicazione con gli addetti preposti.

Per il personale impiegato nel servizio dovranno essere pienamente applicate ed osservate tutte le vigenti disposizioni di legge contrattuali e regolamentari, i contratti collettivi di lavoro di categoria e gli accordi sindacali integrativi locali ed aziendali (se più favorevoli), ivi comprese le successive modificazioni, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico che quello economico, anche nel caso che l'impresa non aderisca ad alcuna delle associazioni firmatarie del contratto collettivo di lavoro.

La Ditta è tenuta altresì alla scrupolosa osservanza della normativa vigente e futura in materia di trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro.

La Ditta si impegna a permettere la visione del libro unico del lavoro e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali, compresi gli aspetti retributivi con dipendenti, collaboratori a qualsiasi titolo, soci impegnati nel servizio di cui al presente capitolato, ai dirigenti del Settore "Servizi educativi e pari opportunità", al fine della verifica del rispetto delle condizioni poste dal presente articolo e dalle norme vigenti in materia di lavoro. I dirigenti comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denuncino un contrasto con il contratto in essere col Comune.

La Ditta deve provvedere alla sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, con particolare riferimento all'alcol dipendenza ed assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

La Ditta è l'unica responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, delle condizioni di idoneità degli automezzi e del proprio personale in servizio. Il Comune è espressamente sollevato da ogni obbligo, onere e responsabilità verso il personale impiegato e verso gli utenti.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un contegno irreprensibile, riguardoso e corretto verso l'utenza, nonché adeguato e confacente alle delicate necessità scolastiche ed educative. Esso avrà l'obbligo di essere riconoscibile dagli utenti e da tutti gli interessati mediante un'uniforme



appropriata, dovrà inoltre essere munito di tessera di riconoscimento con fotografia riportante le proprie generalità e quelle della Ditta.

In caso di comportamento scorretto e irriguardoso del personale verso l'utenza o comunque lesivo dell'incolumità, della moralità e della personalità dei passeggeri e dei loro famigliari (ad es.: trascuratezza nel servizio, contegno o linguaggio inadeguato, scorretto o riprovevole, molestie, fumo, velocità eccessiva, guida pericolosa, uso del cellulare ecc.), segnalato ed accertato dal Comune, quest'ultimo potrà applicare nei confronti della Ditta le sanzioni pecuniarie previsto dal precedente art. 14A "Penali" e, alla terza infrazione accertata verso lo stesso responsabile, potrà esserne anche richiesta la rimozione dal servizio. In ogni caso, la rimozione potrà assumere carattere immediato qualora l'infrazione accertata sia ritenuta grave a giudizio insindacabile del Comune. Le predette segnalazioni e richieste del Comune saranno impegnative per la Ditta, la quale dovrà obbligatoriamente attenervisi.

E' compito del personale impiegato nel servizio segnalare casi di bambini che tengano ripetutamente comportamenti irrispettosi nei confronti dell'autista o degli altri alunni.

Il Comune si riserva di effettuare in ogni momento controlli per accertare l'idoneità del personale impiegato. Si riserva, inoltre, di richiedere alla Ditta la predisposizione di opportuni provvedimenti disciplinari nei confronti del personale dipendente per il quale siano state rilevate comprovate violazioni dei doveri di comportamento nell'espletamento del servizio.

ART. 7B – AUTOMEZZI – DISPOSIZIONI IN CASO DI AVARIA E SINISTRO

Al servizio di trasporto scolastico dovrà essere adibito un numero minimo di automezzi (esclusi quelli di scorta) pari a 4, che devono avere le caratteristiche per assicurare il trasporto di persone diversamente abili e con ridotta capacità motoria o in carrozzella; dovranno, in particolare, trasportare un numero massimo di persone pari ai posti a sedere, rispettando sempre le capacità di trasporto indicate nelle rispettive carte di circolazione.

La Ditta deve garantire la continuità del servizio anche attraverso la disponibilità di ulteriori mezzi sostitutivi, in numero minimo di 2, con caratteristiche corrispondenti a quelli adibiti al servizio.

Gli automezzi da adibire al servizio devono avere una capienza idonea al numero degli utenti da trasportare, dovranno essere muniti di posto a sedere anche per l'assistente al trasporto incaricato della sorveglianza.

Gli automezzi che trasportano studenti in carrozzella devono essere dotati di pedana idraulica per il sollevamento delle carrozzelle e rispettare tutti i requisiti richiesti dalla normativa per tale tipo di veicolo, in particolare il Decreto Ministero dei Trasporti del 2 ottobre 1987 e s.m.i.

Non potranno essere utilizzati automezzi omologati EURO 0, EURO 1, EURO 2, EURO 3, EURO 4

La Ditta deve presentare per iscritto, prima dell'avvio del servizio, l'elenco dei mezzi, il cui utilizzo sarà previsto per l'espletamento del servizio stesso.

Tale elenco dovrà comprendere marca e tipo del veicolo, targa, data di immatricolazione, capienza di posti a sedere, tipo di alimentazione, classe Euro e allestimenti.

Tutti gli automezzi utilizzati devono essere immatricolati, omologati e revisionati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nei modi e tempi stabiliti dalla normativa in vigore e mantenuti in condizioni di perfetta efficienza secondo le indicazioni del costruttore. Essi, pertanto, dovranno essere rispondenti a tutte le vigenti disposizioni normative in materia per quanto riguarda tipologia, autorizzazioni e caratteristiche; inoltre dovranno essere dotati di cronotachigrafo.

La Ditta dovrà, inoltre, disporre di mezzi, attrezzature e personale di riserva, idonei a fronteggiare situazioni di emergenza, guasti meccanici o maggiori esigenze che dovessero insorgere nel corso



dell'appalto, quali, ad esempio, un aumento del numero degli alunni da trasportare. Specificatamente, la Ditta deve garantire la disponibilità di idonei automezzi perfettamente funzionanti con relativo personale qualificato aventi le caratteristiche analoghe a quelli utilizzati per il servizio ed adeguati alla quantità e qualità dell'utenza, da impiegarsi in sostituzione di questi nel caso di guasto meccanico o incidente o comunque all'occorrenza.

Nel caso in cui la Ditta avesse, per motivate ragioni, necessità di sostituire uno o più mezzi adibiti al servizio, rispetto a quelli dichiarati in sede di offerta, la sostituzione dovrà avvenire con veicoli immatricolati per la prima volta in data eguale o posteriore a quelli sostituiti ed in condizioni di uso analoghe o migliorative.

La comunicazione della necessità di sostituzione dovrà pervenire tempestivamente ai competenti uffici comunali, i quali potranno, a loro insindacabile giudizio, verificare le condizioni del mezzo del quale si propone l'immissione in servizio.

I mezzi utilizzati dovranno rispettare i cicli di manutenzione previsti dal costruttore del mezzo.

La Ditta dovrà inoltre assicurarsi della perfetta efficienza di ciascun mezzo prima di ogni utilizzo.

I mezzi dovranno essere sottoposti a ciclo di pulizia interna ed a pulizia esterna ordinaria, con una frequenza tale da mantenere costantemente adeguato lo stato di decoro del mezzo.

Il Comune, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, potrà effettuare controlli sulla manutenzione e sulla pulizia dei mezzi.

Il mancato rispetto dei cicli di manutenzione e dello stato di pulizia dei mezzi, qualora constatato, comporterà l'applicazione di penalità.

Il Comune si riserva altresì la facoltà di richiedere, in presenza di giustificati motivi relativi al decoro del mezzo, alle sue condizioni meccaniche, alle condizioni generali, la sostituzione di uno o più mezzi in qualunque momento e per tutta la durata dell'appalto facendone motivata richiesta scritta all'appaltatore.

In tal caso la Ditta dovrà ottemperare alla richiesta tempestivamente, proponendo al Comune, entro cinque giorni dalla data di ricevimento della richiesta, l'inserimento di nuovi veicoli, in numero pari a quello di cui si richiede la sostituzione e di caratteristiche tecniche omogenee o superiori

La mancata sostituzione entro e non oltre 15 giorni dalla data della segnalazione, comporterà l'applicazione di penalità.

Durante l'espletamento del servizio, la Ditta ha l'obbligo di apporre sul parabrezza dell'automezzo in modo visibile un cartello con la dicitura "Comune di Modena - Servizio di trasporto scolastico alunni disabili".

- Procedura da adottare in caso di avaria

In caso di avaria del mezzo durante l'esecuzione del percorso, la Ditta è tenuta alla sostituzione del mezzo con altro idoneo entro 20 minuti e ad informare le famiglie e le scuole del ritardo conseguente nel completamento del percorso.

- Procedura da adottare in caso di interruzione della viabilità

In caso di temporanea interruzione della viabilità la Ditta è tenuta ad adottare le modifiche di percorso necessarie e ad informare tempestivamente il Comune e le scuole interessate.

- Procedura da adottare in caso di sinistro

In caso di sinistro avvenuto durante l'esecuzione del servizio, il conducente dovrà compilare il modulo di rapporto di incidente (constatazione amichevole di incidente – modello CID), con tutti i dati che sarà riuscito a reperire e consegnarlo al proprio Responsabile che dovrà darne tempestiva comunicazione entro 24 ore solari dall'evento al Comune.

- descrizione e localizzazione dell'incidente

E' assolutamente necessario che il conducente precisi in modo particolareggiato il luogo dove è



avvenuto l'incidente, non limitandosi a citare genericamente il nome della strada, ma indicando riferimenti (incrocio con tale via, di fronte alla scuola "X", all'altezza del viadotto "Y", ecc.) che consentano di individuare l'esatta ubicazione delle località e le circostanze nelle quali l'incidente si è verificato, rilevando nel contempo le opportune generalità dei testimoni delle modalità del sinistro.

- danni riportati da passeggeri in vettura

Il conducente ha l'obbligo di prestare soccorso alle persone che abbiano subito ferite a seguito dell'incidente e provvedere all'immediato allertamento delle autorità preposte (Servizio 118 e organi di polizia stradale).

Per incidenti che abbiano prodotto lesioni gravi o mortali, il conducente coinvolto dovrà rimanere sul posto dell'incidente fino all'arrivo degli Agenti preposti, dando immediato avviso alla Ditta.

Qualora i danni subiti dai passeggeri fossero conseguenti a bruschi arresti o sbandamenti della vettura verificatisi per evitare urti o investimenti, è necessario identificare il veicolo o il pedone responsabile, reperendo le necessarie testimonianze e tutti quegli elementi idonei alla ricostruzione della dinamica dei fatti e all'accertamento delle rispettive responsabilità.

- rilevazione dati controparte

Sarà data la massima cura al rilievo delle generalità del conducente/pedone antagonista, della targa del veicolo eventualmente condotto, del nominativo della Compagnia Assicuratrice di controparte e numero di polizza e ogni altra informazione utile anche ai fini risarcitori, nonché del numero telefonico della controparte, fornendo le proprie alla stessa, ai sensi di quanto stabilito dal Codice della Strada.

- informazione alle famiglie

La Ditta dovrà informare tempestivamente le famiglie del sinistro avvenuto.

- informazione alle scuole

La Ditta dovrà informare tempestivamente le scuole del sinistro avvenuto.

- mezzo sostitutivo

La Ditta dovrà garantire un mezzo ed un conducente sostitutivi per gli utenti che siano in condizioni tali da completare il percorso verso casa o scuola entro 20 minuti.

Saranno osservate le ulteriori disposizioni contenute nel Piano emergenze che la Ditta ha presentato in sede di offerta.

Gli automezzi, collaudati per il servizio stesso e rispondenti alle norme di cui al Decreto Ministeriale 18/04/1977 e successive modifiche ed integrazioni, dovranno essere utilizzati nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione degli stessi come disposto dall'art. 82 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 (C.d.S.) e successive modificazioni ed integrazioni; in particolare, dovranno essere osservate eventuali prescrizioni o limitazioni derivanti dalla concessione di linea o dall'autorizzazione al noleggio con conducente.

Gli stessi automezzi dovranno essere dotati dei sistemi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia ed in particolare dal D.M. 31 gennaio 1997 recante "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico"

ART. 8B - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA

Oltre a quanto già specificato in altri articoli, si puntualizza che saranno a carico della Ditta i seguenti oneri ed obblighi:

- a) provvedere a propria cura, spese, oneri, obblighi e sotto la sua completa responsabilità civile e penale al servizio oggetto del presente Capitolato;
- b) garantire che il servizio sia conforme alla normativa antinfortunistica e di sicurezza;



- c) provvedere all'osservanza di tutte le disposizioni normative riguardanti i trasporti di persone e la circolazione stradale;
- d) assicurare nei riguardi dei propri dipendenti il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci;
- e) dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista;
- f) rispondere dei danni a persone e cose che possano derivare a causa del servizio prestato dal proprio personale, anche per atti che esulano dal servizio appaltato;
- g) eseguire le disposizioni del Comune, per eventuali modifiche che si rendesse necessario od opportuno apportare al servizio, adeguandolo di conseguenza;
- h) sottoporre gli automezzi a revisione e controllo, nei modi e tempi stabiliti dalla normativa in vigore, con attestazione della Motorizzazione civile comprovante l'esito regolare;
- i) acquisto, manutenzione, riparazione e ammortamento di tutti i mezzi ed attrezzature necessarie al servizio, ivi compresi i consumi, i controlli e le revisioni periodiche;
- j) spese per l'uso di magazzini, tettoie, garage e quant'altro necessario al ricovero dei mezzi;
- k) imposte e tasse;
- l) rispondere dei danni a terzi o al Comune causati dal personale o dai mezzi impiegati dalla Ditta durante lo svolgimento del servizio o in conseguenza di esso;
- m) la Ditta è l'esclusiva responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette al servizio di cui al presente Capitolato;
- n) la Ditta è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad esso imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte del Comune;
- o) la Ditta appaltatrice si obbliga ad assumere l'impegno di far osservare al proprio personale impiegato nell'appalto il Regolamento recante il Codice di Comportamento Dipendenti Pubblici (D.P.R. n. 62 del 16/04/2013), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 601 dell'11/12/2013 (modificato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 368 del 28/07/2015) e disponibile sul sito del Comune di Modena nella sezione *Amministrazione Trasparente Disposizioni Generali Atti Generali Codice disciplinare di dipendenti e dirigenti.* In caso di violazione degli obblighi di cui al suddetto Codice di Comportamento, il contratto si intenderà risolto ai sensi del DPR 62 del 16 Aprile 2013.

ART. 9B - OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

- a) comunicare alla Ditta l'elenco degli utenti, il tipo di servizio scelto dagli stessi (andata e ritorno oppure solo andata o solo ritorno);
- b) pagare alla Ditta il corrispettivo solo ed esclusivamente per i giorni di effettivo servizio svolto, con le modalità meglio indicate al successivo art. 5A "Corrispettivo Fatturazione e Pagamenti"
- c) avvisare tempestivamente la Ditta, direttamente o a mezzo delle autorità scolastiche, di eventuali sospensioni del servizio per qualsiasi motivo (es: vacanze, festività, scioperi, votazioni o altro), almeno tre giorni prima del verificarsi dell'evento;
- d) fornire tempestivamente in corso d'anno le variazioni dei nominativi conseguenti a nuovi iscritti o rinunce.



ART. 10B - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Comune si riserva la più ampia facoltà di effettuare in ogni momento controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare che il servizio venga effettuato secondo quanto stabilito dal presente Capitolato e secondo le disposizioni normative in materia di circolazione stradale.

In particolare, come previsto negli articoli precedenti, potranno essere effettuati controlli in qualunque momento per accertare l'idoneità dei mezzi di trasporto utilizzati e del personale impiegato per il servizio.

Ai fini di quanto sopra, la Ditta accetta di sottostare a tutte le ispezioni e i controlli da parte del personale dipendente del Comune a ciò preposto, nonché a tutte le misure di sicurezza che venissero prescritte, obbligandosi ad ottemperare a tutte le sue richieste.

Come richiamato negli articoli precedenti, la Ditta è obbligata all'osservanza di tutte le disposizioni concernenti i veicoli di servizio pubblico, nonché di tutte le disposizioni riguardanti la circolazione ed in modo particolare all'osservanza di tutte le norme di sicurezza, sia per quanto riguarda lo stato di efficienza degli automezzi utilizzati sia per quanto riguarda la condotta di marcia.

ART. 11B - REPORTISTICA

La Ditta dovrà fornire al Comune, ogniqualvolta questi lo richieda ed entro dieci giorni dalla richiesta, i dati e le informazioni quantitative e qualitative necessari per il controllo delle condizioni poste dal presente Capitolato, nonché tutte le informazioni ed i dati necessari per il monitoraggio del servizio. Qualora non ne sia già in possesso, la Ditta entro 6 (sei) mesi dall'affidamento del servizio provvede a dotarsi di una carta dei servizi.

Se a seguito dei controlli ed ispezioni di cui al presente articolo venissero accertate inadempienze saranno applicate alla Ditta le sanzioni di legge e quelle previste agli artt. 14A "Penali" e 17A "Risoluzione".

Il Responsabile unico di progetto f.to Patrizia Guerra

ALLEGATI

- Allegato A Riepilogo linee
- Allegato B Elenco alunni
- Allegato C DUVRI trasporto scolastico disabili
- Allegato D Elenco personale